



Fondi a tutela dei figli di detenuti

Finanziato il terzo settore per progetti di socializzazione e integrazione

Cosa prevede il bando e come ottenere i contributi

L'impresa sociale "Con i bambini", interamente partecipata da fondazione con il sud, ha pubblicato il bando "liberi di crescere" che prevede interventi volti alla promozione dei diritti dei figli di genitori in stato di detenzione. Garantire il mantenimento del ruolo genitoriale alle persone che vivono la condizione detentiva, infatti, assicura ai loro figli la presenza di una figura fondamentale nell'età della crescita, che va supportata ovunque essa sia possibile poiché argina gli effetti negativi prodotti dalla separazione all'interno del contesto familiare.

I rischi più frequenti

A livello psicologico, l'impatto della detenzione di un genitore sul nucleo familiare assume dimensioni differenti a seconda di quale è la figura ristretta. Mentre nel caso di detenzione del padre l'unità e le relazioni familiari sono spesso preservate dalla madre in stato di libertà, quando la detenzione è femminile si possono creare condizioni di maggiore instabilità emotiva, in particolare nei casi in cui ciò comporta l'entrata nel contesto carcerario anche dei figli in età infantile e preadolescenziale. In tali circostanze, infatti, oltre a subire il trauma della separazione da un contesto familiare e a dover lasciare i propri riferimenti sociali, i bambini si trovano a scontare una pena per reati che non hanno commesso. Si tratta di fattori che concorrono ad aggravare la marginalità sociale del nucleo familiare che spesso sfocia in situazioni di povertà educativa.

L'obiettivo dell'intervento

Il bando ha l'obiettivo di promuovere un sano processo di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con il genitore detenuto. I progetti dovranno assicurare l'accesso a eque e significative opportunità di socializzazione e di integrazione ai minorenni con almeno un genitore detenuto, mediante percorsi di accompagnamento socioeducativo, di inclusione scolastica ed extra-scolastica, di costruzione di progetti di sviluppo personale, che possano ridurre l'impatto negativo che l'esperienza detentiva del genitore esercita sul loro processo di crescita. In particolare saranno sostenute iniziative che favoriscano la presa in carico personalizzata dei figli di detenuti, in

ambito scolastico ed extrascolastico, garantiscano una maggiore tutela dei figli in visita, favoriscano un ruolo attivo e consapevole dei genitori detenuti nella crescita e nell'educazione dei figli, includano percorsi di supporto psicologico e intervengano nei contesti di esecuzione della pena, attraverso attività culturali, ludiche e ricreative.

Dotazione finanziaria e contributi

Il bando mette a disposizione 10 milioni di euro di cui 4.350.556 euro sono destinati a progetti da realizzare nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. I contributi richiesti devono essere compresi tra 250 mila euro e 750 mila euro. I richiedenti devono inoltre garantire una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno il 10% del costo totale.

I soggetti beneficiari

I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno tre soggetti, con un ente del terzo settore in qualità di responsabile. I partner possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese.

Localizzazione e durata

Ciascun intervento deve essere realizzato in una sola Regione. La durata complessiva del progetto deve essere non inferiore a 36 mesi e non superiore a 48 mesi.

Presentazione delle istanze e scadenza

I progetti, corredati di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilati e inviati esclusivamente online attraverso la piattaforma Chàiros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, entro e non oltre le ore 13 del 10 febbraio 2023.

La liquidazione dei contributi

La liquidazione del contributo avviene, di norma, in tre diverse fasi:

- a) anticipo pari al 25% del contributo;
- b) acconto in due diverse tranches, la prima compresa tra il 20% e 25%, la seconda



Peso:43%



tra il 20% e il 30% del contributo, previa
presentazione di rendicontazione;
c) saldo finale, sulla base delle spese ef-
fettivamente sostenute e quietanzate.

MEMO

- L'impresa sociale "con i bambini" ha pubblicato il bando che prevede interventi volti alla promozione dei diritti dei figli di genitori in stato di detenzione;
- I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno tre soggetti, con un ente del terzo settore in qualità di responsabile;
- Il bando mette a disposizione 10 milioni di euro di cui 4.350.556 euro sono destinati a progetti da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno;
- I contributi richiesti devono essere compresi tra 250 mila euro e 750 mila euro;
- Ciascun progetto deve avere una durata complessiva compresa tra 36 e 48 mesi;
- Ogni intervento finanziato può essere realizzato in una sola Regione;
- Le istanze si possono inoltrare online fino alle ore 13 del 10 febbraio 2023;



Peso: 43%